



Introduzione

La struttura SPDC (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) di Grosseto ospita pazienti con problemi di salute mentale in fase di acuzie. Ad oggi si presenta con caratteristiche architettoniche obsolete e non più rispondenti alle attuali normative relative alla sicurezza. Tuttavia è noto che **l'ambiente è un elemento fondamentale**, in quanto qualsiasi relazione richiede una precisa collocazione spaziale affinché ci si possa sentire "nel luogo adatto". I pazienti identificano **la modifica dell'ambiente psichiatrico come principale fattore tra quelli che trasmettono maggiore sicurezza, affidabilità e soprattutto terapeuticità, sviluppando feedback positivi da parte dello staff. Diversamente un ambiente che non trasmette queste sensazioni, ad esempio relazioni personali e sociali inadeguate e minor sicurezza, potrebbe risultare potenzialmente traumatizzante.** Inoltre, l'ambiente ideale per la cura della salute mentale favorirebbe il mantenimento delle competenze sociali del paziente, il ripristino di quelle danneggiate, incoraggiando e rafforzando l'acquisizione di nuove abilità utili anche nel sociale (*Henderson, 2014*).

Metodi

Durante l'anno 2016 sono stati analizzati i processi produttivi utilizzando strumenti di analisi come la spaghetti chart per ridurre gli spechi legati ai movimenti inutili degli operatori e la balance card. Durante le osservazioni e le rilevazioni sono stati somministrati **un questionario agli utenti per acquisire notizie in merito alla loro percezione dell'ambiente** come strutturato attualmente e come vorrebbero che fosse, alcuni item hanno riguardato anche gli aspetti legati alla relazione con gli operatori e ai percorsi assistenziali. Il questionario è stato somministrato anche agli operatori, strutturato in modo leggermente diverso, infatti in questa rilevazione è stato richiesto di esprimere un parere riguardo ai bisogni formativi e alle proprie competenze. E' stato predisposto un diagramma di Gantt dove sono stati evidenziati gli step da raggiungere in sequenza temporale, pensando a quello che era possibile realizzare nell'immediato con una vision futura. Nel diagramma sono stati evidenziati i tempi e i risultati da raggiungere, ciò ha permesso un monitoraggio degli stati di avanzamento del progetto.



**"La creatività è contagiosa.
 Trasmittila"
 (Albert Einstein)**



Conclusioni

In ambito ospedaliero sia il cittadino che gli operatori devono poter trovare **nell'ambiente luminoso e colorato un valido supporto agli stati emotivi** di disagio che in genere accompagnano situazioni difficili. Il colore, intervenendo su parametri biologici, psicologici e culturali, consente di ritrovare quell'unità della persona e dell'individuo all'interno del sistema (famiglia, comunità, cultura ed ambiente) che la pratica medica invece continua a trascurare insegnando generalmente che la malattia si cura solo con la prescrizione di farmaci. **Umanizzare il reparto significa anche curare "l'arredamento come componente essenziale dell'ambiente in cui il malato psichico deve vivere, dove deve soddisfare le sue esigenze fondamentali,** deve essere curato ed assistito, deve potersi rapportare con gli altri ma anche conservare, sviluppare, rafforzare la sua individualità e la sua personalità" (*Orsini B., Ceccarelli G., Sinisi L., 1967*). Il colore, invece, riveste grande importanza sul benessere psicofisico e studi recenti hanno confermato l'esistenza di un rapporto direttamente proporzionale tra lo stato di benessere psicofisico dell'individuo e l'ambiente cromatico con cui si relaziona (*Bertagna G., Bottoli A., 2000; Sicurelli R., 2003*).

Ringraziamenti

A tutti gli operatori del SPDC che hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa

Ai professori e gli studenti dell'Istituto d'Arte che hanno riconosciuto il potenziale di questo progetto

Bibliografia

- Henderson K., The importance of the therapeutic relationship in improving the patient's experience in the in-patient setting. Int. J. Ment. Health Nurs, 23,97
 Orsini B., Ceccarelli G., Sinisi L., "Alcune considerazioni in tema di arredamento e psichiatria", Riv. Neuropsichiatria, XXIII, fasc. 4, 1967
 Bertagna G., Bottoli A., "La percezione del colore", COLORE maggio-giugno 2000, Ist. Del Colore-MI
 Sicurelli R., "Elementi di psicoanalisi dell'arte Freud e la creatività artistica" Editing, 2003